

SARAH VARETTO

Amo gli alberghi storici che raccontano la loro città



Prima donna alla direzione di un canale all news. Giornalista, moglie, mamma e un'agenda fitta di impegni che riesce sempre a portare a termine con grande cura ed efficienza

◆ Cristina Piccinotti

moglie e mamma. «Oggi le mie abitudini di viaggio sono molto cambiate rispetto a quando, zaino in spalla, viaggiavo in giro per il mondo in compagnia dei miei amici. Il lavoro e il fatto di avere due bimbi piccoli hanno influito profondamente sulle mie scelte di viaggio, sia in termini di destinazione che di alloggio. Da giovane viaggiavo soprattutto per scoprire il mondo; ora, invece, sia che mi sposti per lavoro sia che viaggi con la

Racconto di un'intervista più volte rimandata. Ma il risultato è valso l'attesa. Sarà stato per la dovizia di particolari dei suoi racconti, per le risposte chiare date senza esitazioni, fatto è che, alla fine dei 25 minuti di conversazione con lei campeggiava un solo desiderio: organizzare un viaggio in giro per il mondo.

Giornalista, moglie, mamma e un'agenda fitta di impegni con un tempo contingentato a disposizione. Il Direttore di Sky tg24 – il canale *all news* di Sky, un telegiornale da 400 persone che sotto la sua direzione ha toccato record di ascolti assoluti – appena può pensa a sé e alla sua famiglia e si concede ad una delle sue grandi passioni: viaggiare. Pronta a partire in qualsiasi momento per necessità professionali, «viaggio molto per lavoro, ma non sono io in quel caso a decidere dove andare e quando partire», ogni volta che ne ha l'occasione organizza e parte con la sua famiglia – i due figli, Maya e Giuseppe (n.d.r.), e il marito, Salvo Sottile, altro noto giornalista del panorama italiano –. Le abbiamo chiesto di raccontarci alcune delle sue esperienze di viaggiatrice, sia come giornalista che nella veste di



Al Las Ventanas di Los Cabos, Sarah Varetto torna sempre volentieri per la Spa, una delle migliori che abbia mai provato in hotel

mia famiglia, all'avventura e alla scoperta cerco di coniugare sicurezza e relax, in strutture alberghiere accoglienti che siano in grado di offrirmi ogni tipo di comfort. Almeno per adesso!».

Ci racconti dei suoi viaggi “zaino in spalla”

«Ricordo con piacere le mie prime visite in Medio Oriente. Egitto, Giordania, Siria sono paesi bellissimi e capaci di regalare emozioni fortissime. Durante questi viaggi all'insegna della scomodità, mi capitava spesso di dormire in ostelli o in alberghi un po' al limite. Ma il valore della scoperta superava ogni inevitabile disagio. Non dimenticherò mai il fascino che ebbero su di me la scoperta di antiche città come Palmira, Aleppo, Damasco».

E oggi?

«Oggi amo ancora tutto il Medio Oriente, anche se lo vivo in modo diverso. In Egitto ricordo con piacere il Windsor Hotel al Cairo, che è un vero pezzo di storia della città, così come lo sono molte altre strutture alberghiere nel mondo che sono state un crocevia di fatti, persone ed esperienze del passato che si sono via via intrecciate con la storia stessa del posto in cui si trovano».

Ci faccia qualche altro esempio

«Il Wardoff, il Saint Regis, il Soho Hotel e il Peninsula, tutti a New York, raccontano in chiavi molto diverse



Il Delano Hotel nel cuore di South Beach è uno degli alberghi preferiti dal direttore di Sky tg24

fra loro la città e sono un po' lo specchio del suo spirito e del suo carattere. Mi vengono in mente, restando negli USA, anche il Delano Hotel, nel cuore di South Beach e direttamente sull'oceano, e il Pelican, considerato l'hotel più cool della costa settentrionale della Florida, entrambi molto divertenti così come divertente e spensierata è Miami».

Quando viaggia per lavoro, cosa conta di più in un albergo?

«I ritmi serrati mi portano ad avere trasferte sempre più brevi e veloci. Posto che quando viaggio per lavoro non mi occupo io della prenotazione della struttura, la scelta cade sempre su alberghi posizionati in maniera comoda rispetto agli impegni della giornata: a Milano dormo spesso al Gran Visconti Palace, che si trova vicino ai nostri studi Sky in Santa Giulia e dove mi trovo molto bene; o al Westin Palace, in Piazza della Repubblica, molto vicino alla Stazione Centrale. Dopo diversi anni di spostamenti, sono diventata più abitudinaria e mi fa piacere tornare nello stesso albergo anche per ritrovare un po' di familiarità nella stanza in cui sono ospite».

Quando il viaggio è di piacere, le capita di tornare nello stesso albergo o preferisce cambiare?

«Se si tratta di una vacanza dettata da un bisogno specifico, torno con piacere in un albergo in cui mi sono trovata bene. Ad esempio, quando vogliamo rilassarci e farci coccolare, andiamo al Fonteverde Natural Spa Resort a San Casciano dei Bagni Siena, o in costiera, al Poseidon di Positano o al Regina Elena di Ischia».

E quali caratteristiche deve avere per lei un albergo?

«Anche qui vale il distinguo di prima: se il viaggio è di lavoro, l'albergo deve essere in una posizione ottimale rispetto all'impegno assunto per facilitare gli spostamenti; inoltre, deve essere curato e accogliente (nel



Il Pelican, l'albergo più cool della costa settentrionale della Florida

senso di familiare): un albergo trascurato, di qualsiasi categoria esso sia, mi delude sempre. Quando viaggio con la mia famiglia, invece, mio marito ed io cerchiamo posti che siano adatti anche per i nostri figli e che soddisfino una delle nostre grandi passioni le immersioni subacquee: il Palm Beach Resort alle Maldive, ad esempio, o il Domina Prestige Hotel a Sharm El Sheick».

E quanto conta per lei il lusso?

«Non serve che un albergo sia lussuoso per essere bello, conta che sia curato nei dettagli e che il servizio sia di qualità».

E in materia di comfort, quanto conta che un albergo abbia una bella Spa?

«È importante e negli ultimi anni la vacanza benessere è diventata un vero e proprio format che, anch'io, scelgo di fare quando ho bisogno di relax e tranquillità».

Il suo albergo con Spa preferita?

Las Ventanas a Los Cabos, in Messico».

Il viaggio che consiglierebbe ai lettori di Master Meeting?

«In Medio Oriente, dove spero di poter tornare anch'io presto».

E il suo prossimo viaggio?

«Tra poche ore parto per Siena, dove per un convegno di lavoro sarò ospite de La Bagnaia Resort». ■



La Bagnaia Resort, raffinata location, ideale anche che per meeting e convegni